



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO - ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335 –

istitutoargoli.edu.it – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo
"A. ARGOLI"
TAGLIACOZZO

I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO
Prot. 0004320 del 16/05/2022
V (Entrata)

"Documento 15 maggio"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

COORDINATRICE della CLASSE: Prof.ssa Ricci Maria Letizia

CLASSE: 5B



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
VIA MARCONI
TAGLIACOZZO L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
5 B
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

O.M. n. 65 del 14/03/2022

DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
PETTITA MARIA EMANUELA	ITALIANO - STORIA	
PASQUALUCCI SABINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
DANTE EMILIANO	ARTE E TERRITORIO	
RUGGERI MARIA ROSARIA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
BLASETTI FANTAUZZI LUCIANO	MATEMATICA	
BRANDIMARTE GIANNAMARIA	RELIGIONE	
DI DOMENICO DANIELA	INGLESE	
RICCI MARIA LETIZIA	SPAGNOLO	
DI DONATO IDA	FRANCESE	
BRETHENOUX FREDERIQUE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
NOVELLA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
D'AGOSTINO ROBERTO	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
MASCI DONATELLA	SOSTEGNO	
VALENTE ANITA	SOSTEGNO	

INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. MEMORIA STORICA DELL'ISTITUTO	5
2. PROFILO DELLA CLASSE.....	5
3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9.
4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO.....	9
5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.....	11
6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE.....	11
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA, SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO.....	12
8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'.....	12
9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	16
10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO.....	17
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLO QUIO	18
12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO.....	26
13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI.....	28
14. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	65
15. PROGETTAZIONE MODULO CLIL	p. 70

1. MEMORIA STORICA DELL' ISTITUTO

L'Istituto Onnicomprensivo Statale "Andrea Argoli" di Tagliacozzo, nasce nel settembre del 2001, quando, accanto alla già esistente Scuola Secondaria di I grado, inizia la propria attività didattico-formativa l'Istituto Tecnico Statale per il Turismo.

L'Istituto è intitolato ad Andrea Argoli (1570-1657), celeberrimo astronomo e docente di matematica prima all'Università La Sapienza di Roma e poi all'Università di Padova, dove insegnò per venticinque anni, predisponendo anche poderose effemeridi planetarie, molto apprezzate dai contemporanei.

La scelta di tale tipo di Scuola corrisponde appieno alla secolare e preminente vocazione turistica del comprensorio di Tagliacozzo, il cui dovizioso patrimonio storico-culturale è connotato da innumerevoli tradizioni di accoglienza ed ospitalità.

Dal settembre del 2020 la nuova Dirigente scolastica è la dott.ssa Clementina Cervale.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 14 alunni, 10 ragazze e 4 ragazzi. Tutta la classe proviene da paesi limitrofi alla nostra sede, ad eccezione di due studentesse residenti a Tagliacozzo. Il gruppo classe risulta per lo più vario e diversificato per estrazione sociale, e diverso per interessi, inclinazione e aspirazioni.

Non tutti i componenti del Consiglio conoscono la classe dagli anni scolastici precedenti, ma la conoscenza di nuove dinamiche metodologiche e valutative ha permesso agli alunni di usufruire di una didattica sempre rinnovata e mai obsoleta o scontata.

I livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative. Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari. Gli insegnanti hanno cercato di motivare e coinvolgere gli allievi nello studio, avviando iniziative formative finalizzate ad accompagnare la didattica più tradizionale.

Il comportamento della classe durante questi cinque anni è risultato corretto, vivace e partecipe; solo in alcune situazioni specifiche è stato necessario l'uso di interventi regolatori.

Il buon comportamento ha permesso ai docenti tutti di realizzare un lavoro costruttivo, finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana degli allievi. In alcuni discenti si è cercato, in particolare,

di potenziare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere alcuni problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati.

La maggior parte del gruppo si è distinta per l'impegno e la partecipazione e ha lavorato con costanza ed interesse, avendo sempre presente il risultato.

Un secondo gruppo, si è impegnato non sempre nel modo adeguato ed in particolare alcuni allievi rivelano, ancora, delle lacune e difficoltà dovute ad un metodo di studio poco organico e ad una modesta assimilazione dei saperi.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici ed educativi il livello medio della classe si può definire globalmente discreto con alcuni elementi di livello ottimo, un altro gruppo più che sufficiente, un altro sufficiente con lievi carenze pregresse in alcune discipline.

Relativamente alla frequenza, la maggior parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, mentre un piccolo gruppo ha registrato numerosi ingressi in seconda ora e uscite anticipate, ed alcuni alunni registrano numerose assenze: ciò non ha rallentato però il regolare svolgimento dei programmi disciplinari.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia.

I programmi sono stati svolti regolarmente con profitto e tutti i docenti, anche nei periodi di Didattica Digitale Integrata, hanno messo in campo le strategie più diversificate al fine di raggiungere e sostenere tutti gli studenti coinvolgendoli il più possibile e cercando di svolgere nel migliore dei modi gli argomenti previsti nella complessa e difficile situazione creatasi, dovuta all'emergenza sanitaria.

La crescita umana e culturale dei singoli alunni e del gruppo classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte dai docenti ed inserite nel PTOF e può considerarsi, alla fine del quinquennio, più che positiva per tutti i ragazzi. Alcuni alunni hanno raggiunto soddisfacenti risultati nelle attività che sono state loro proposte soprattutto durante le ore svolte nelle attività extracurricolari, con i Programmi operativi nazionali e, per cinque di loro, nell'esperienza Erasmus plus in Spagna.

Tra le varie esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni delle lingue straniere studiate inglese e spagnolo; la partecipazione al progetto Erasmus in Spagna dal 20 al 30 aprile 2022; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori, in particolare la presenza alla Fiera del Turismo a Firenze; le esperienze legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e,

per una parte della classe la partecipazione al progetto eTwinning “Rome everywhere- Roma ovunque- Roma dondequiera”.

Riprendendo una frase di don Lorenzo Milani, i docenti ricordano ai ragazzi, alla fine di questo percorso quinquennale che **“La ferma convinzione di riuscire è più importante di qualsiasi altra cosa”**.

TABELLA RIASSUNTIVA delle discipline studiate nel quinquennio

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	x	x	x	x	x
STORIA	x	x	x	x	x
INGLESE	x	.x	x	x	x
Seconda lingua Comunitaria SPAGNOLO	x	x	x	x	x
Terza lingua Comunitaria FRANCESE			x	x	x
ECONOMIA AZIENDALE	x	x			
DISC. TURISTICHE AZIENDALI			x	x	X
DIRITTO ED ECONOMIA	x	x			
DIRITTO E LEG. TURISTICA			x	x	x
SCIENZE INTEGRATE- FISICA	x				
SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA		x			
SCIENZE DELLA TERRA E BILOGIA	x	x			
MATEMATICA	x	x	x	x	x
ARTE E TERRITORIO			x	x	x
INFORMATICA	x	x			

GEOGRAFIA	x	x			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			x	x	x
RELIGIONE	x	x	x	x	x
ED. FISICA	x	x	x	x	x
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE			x		
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE					x

**TABELLA RIASSUNTIVA DEL CORPO DOCENTE NEL QUINQUENNIO
CLASSE 5 SEZ. B**

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Petitta M. E.	Fioravanti S.	Fioravanti S.	Masera Lorena	Petitta M. E.
STORIA	Petitta M. E.	Fioravanti S.	Fioravanti S.	Masera Lorena	Petitta M. E.
FRANCESE			Savino G.	Ippoliti M.	Di Donato I.
INGLESE	Sprovera V.	Sprovera V.	Sprovera V.	Di Domenico D.	Di Domenico D.
SPAGNOLO	Di Cintio A.	Di Cintio A.	Sivukha N.	Ricci M. L.	Ricci M. L.
ECONOMIA AZIENDALE	Napoli P.	Terra			
DISC. TURISTICHE AZIENDALI			Fedespina E.	Napoli P.	Ruggeri M. R.
DIRITTO ED ECONOMIA	Di Felice	Di Cosimo A.			
DIRITTO E LEG. TURISTICA			Pasqualucci S.	Pasqualucci S.	Pasqualucci S.
SCIENZE INTEGRATE-FISICA	Pansini E.				
SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA		Cicolini M.			
SCIENZE DELLA TERRA E BILOGIA	Cicolini M.	Cicolini M.			
MATEMATICA	Blasetti Fantauzzi L.	Blasetti Fantauzzi L.	Rodorigo L.	Lelli V.	Blasetti Fantauzzi L.
ARTE E TERRITORIO			Melarangelo A.	Dante E.	Dante E.
INFORMATICA	Di Nardo V.	Fracassi M.			

GEOGRAFIA	D'Agostino R.	D'Agostino R.			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			D'Agostino R.	D'Agostino R.	D'Agostino R.
RELIGIONE	Savina M.	Savina M.	Savina M.	Savina M.	Brandimarte G.
SCIENZE MOTORIE	Cerroni O.	Cerroni O.	Cerroni O.	Pennazza M.	Novella A.
SOSTEGNO	Tirabassi G., Sabatini, Di Carlo	Tirabassi G., Di Carlo A.	Di Carlo A. Mancini A.	Di Carlo A. Sabatini F.	Di Carlo A. Masci D. Valente A.
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE			X		
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE					X

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe della 5 sez. B ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare proprie la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

3.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti allegati al presente documento.

4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più opportuna.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico;
- discussione per motivare e coinvolgere;
- utilizzazione di mappe concettuali.

Tenendo conto che anche nell'anno scolastico diversi alunni hanno avuto la necessità di svolgere alcuni periodi a distanza, la Didattica Digitale Integrata (DDI) è stata proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno integrato e potenziato l'esperienza scuola in presenza, assicurando sostenibilità e continuità alle attività proposte, con particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

In particolare, la DDI ha consentito di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, diventando uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Inoltre, la progettazione della didattica in modalità digitale ha evitato che i contenuti e le metodologie siano state la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **Peer tutoring:** strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor).
- **Debate:** modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato.
- **Didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.
- **Flipped Classroom:** la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- **Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto tutto il possibile per non far mancare il supporto e la vicinanza agli alunni. Il lavoro ai tempi del Coronavirus è andato oltre il tempo e lo spazio, ha usato ogni mezzo ed è arrivato ai ragazzi. È stato preso l'impegno di sentire quotidianamente studentesse e studenti, attraverso messaggi whatsapp, lezioni on line sulla sezione Classroom della piattaforma *GSuite for Education*, sulla "bacheca" del registro elettronico Argo per favorire sia l'aspetto comunicativo, sia contenutistico, che relazionale.

La piattaforma *GSuite for Education* è stata utilizzata per lezioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali, verifiche sommative e formative on line.

La bacheca e la sezione condivisione documenti del registro elettronico Argo sono state usate per comunicazioni ufficiali, per allegare materiali, dispense, video, link da Internet e per approfondire i vari argomenti trattati.

Nonostante le difficoltà, siamo rimasti vicini empaticamente ai nostri alunni, trasmettendo competenze, conoscenze e abilità ma dando sempre supporto emotivo, fondamentale in questo particolare momento storico che tutti stiamo vivendo.

4.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo.
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.
- **Per la DDI e la DAD:** Registro elettronico Argo, bacheca del registro elettronico Argo, sezione “condivisione documenti” del registro elettronico Argo e la piattaforma *GSuite for Education* ed i suoi applicativi (Meet, Classroom, Moduli) per le lezioni on line.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi di potenziamento organizzati dalla scuola, durante i quali i docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare, attraverso una didattica per competenze che ha privilegiato i compiti autentici di realtà, rinforzando il “learning by doing”. Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, sportelli didattici per chiarimenti/approfondimenti su specifici argomenti, pausa didattica nella prima settimana di febbraio.

6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF.

In particolare:

num. 5 alunni hanno frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua spagnola DELE livello A2/B1 escolar;

- Programma Operativo Nazionale: Green Operator;
- Programma Operativo Nazionale: Lingua Inglese;
- Programma Operativo Nazionale: Web Content Editor;
- Settimane dello sport;
- Settimane del turismo;

- Progetto Metamorfosi per animatori turistici;
- Progetto eTwinning “Roma ovunque - Rome everywhere”;
- Mobilità Erasmus in Spagna Granada –Motril in partenariato con l’Istituto Turistico Spagnolo “Francisco Giner de los Ríos” a Motril, Andalucía.

7. ATTIVITA’ INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai “Giochi Studenteschi” ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Erasmus lingua spagnola a Granada.
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e “Consulenza psicologica”.
- Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO.
- Progetto “Legalità”.
- Progetto “Orientamento universitario”.
- Progetto “Promotion”: partecipazione all’orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado con realizzazione di un video promozionale.
- Partecipazione a convegni attinenti l’indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggio di istruzione Fiera del Turismo a Firenze;
- Moduli PON.
- Progetto Libriamoci.
- Progetto Freezone: differenza di genere.
- Partecipazione ai Moduli Pon del Piano Scuola Estate 2021.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA’

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell’attività didattico-educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l’oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell’apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell’anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un’attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- Discussioni guidate.
- Trattazione sintetica di contenuti.
- Costruzione di mappe concettuali.

- Traduzione dei testi di varie tipologie.
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.
- Video lezioni.
- Video interrogazioni.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza. La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato.

Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2022.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze;

	discontinuo e superficiale.			dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
BUONO: 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
OTTIMO-ECCELLENTE: 9-10	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e Sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali,

				stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.
--	--	--	--	--

9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche desunte dal Curriculum dello studente.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. num. 65 del 14/03/2022.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M > 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO C O.M. 65 del 14/03/2022

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1. Per quanto concerne il materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 22, comma 3 O.M 65 14/03/2022, il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'indirizzo di studio specifico, ritiene opportuno proporre agli alunni foto relative ai tipi di turismo studiati nell'ultimo anno del percorso di studi, posto che sono sempre da considerarsi come punti di riferimento imprescindibili i programmi svolti nelle singole discipline e allegati al capitolo 13 del presente Documento.
2. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative a Educazione Civica si allega l'Unità Didattica approvata dal C.d.C del 13 ottobre 2021 e il relativo cronoprogramma dettagliato. (All.1)
3. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 12 del presente Documento, con la relazione con tutte le attività svolte da ogni singolo alunno nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell' art. 22 comma 2b dell'O.M. 14 marzo 2022, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità

determinate dall'emergenza pandemica.

4. In relazione alle conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, tenuto conto del comma 6 dell'art. 22 dell'O.M. del 14 marzo 2022, si allega al presente Documento scheda del Progetto Clil. (All. 2).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Relativamente **alla prima prova scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del Dipartimento umanistico la griglia di valutazione che segue.

Relativamente **alla seconda prova scritta**, i docenti di discipline turistico aziendali, nella riunione di dipartimento, hanno adottato la griglia di valutazione che segue.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **25** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nell' allegato B dell'O. M. del 14 marzo 2022 Griglia di valutazione della **prova orale**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2	
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*

e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descritti	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa l'alunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) .

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1: 89:5= 17.8 >18

Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100	
	_____/15		
100: 10			

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descritti	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.
Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.		13
Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente		12
Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti		11
Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti		10
Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti		9
Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali		8*
Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali		7
Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali		6
Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali		5
Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali		4
L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti		3
Non-si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali		2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	100 :10	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto all' traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera	4

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,50
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1

Tabella 3 All. C O.M. n° 65 del 14 marzo 2022

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9

19	9.50
20	10

12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO

CLASSE: 5 sez. B

Tutor scolastico III anno: prof.ssa Sivukha Natallia

Tutor scolastico IV anno: prof.ssa Pennazza Monica

Tutor scolastico V anno: prof.ssa Ricci Maria Letizia

Presentazione

Questi percorsi rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.

6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. B si sono svolti durante gli a. s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze.

Le esperienze effettuate da ogni singolo alunno, durante il triennio, sono state elencate in una tabella allegata alla presente relazione.

Per la fase iniziale sono stati previsti degli incontri con la responsabile per pianificare le attività:

- Per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo e il Teatro Talia;
- con le Pro loco e i Comuni: Turismo e accoglienza, valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi: sono stati alcuni degli ambiti operativi in cui hanno potuto essere sviluppate esperienze di alternanza scuola/lavoro.
- Con i responsabili dell'Accademia dell'Animazione Metamorfosi di Avezzano.
- Con la Protezione Civile di Tagliacozzo.
- Con il Comune di Villavallelonga.
- Con la CGIL di Luco dei Marsi.
- Con il Comune di Sante Marie per il Cammino dei Briganti.
- Con i titolari di agenzie immobiliari
- Programma Operativo Nazionale "web Content editor".
- Con i responsabili della associazione Progetto "Oltre me" della Diocesi dei Marsi di Avezzano per creare interessanti prospettive di incontro e accoglienza di giovani ed esperienze legate alla promozione del volontariato fra i giovani, grazie alle quali possono diventare protagonisti nel costruire collaborazioni fra il mondo della scuola e quello della solidarietà.
- 6 alunni hanno vinto una borsa di studio per il Progetto Erasmus plus avendo la possibilità di migliorare e approfondire la lingua e la cultura spagnola presso la città di Motril e di Granada.
- Progetto eTwinning "Roma ovunque".
- Progetto "Libriamoci".
- Corso di video making con l'I.T.E.T. "A. Argoli" di Tagliacozzo, nostro Istituto.
- Viaggio d'istruzione a Firenze per la Fiera del turismo.

Infine, sono state contattate le aziende/enti/studi professionali, per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con il Tutor aziendale, ho avuto informazioni riguardo la puntualità, le assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi che saranno poi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula per due anni consecutivi, la maggior parte della classe ha partecipato al Progetto Freezone, finanziato dal Ministero per le pari opportunità alla casa delle donne, in collaborazione con Peperonitto film. Le tematiche trattate sono state: le questioni di genere, la comunicazione di genere e gli stereotipi, la necessità di comunicare in modo corretto, il linguaggio pubblicitario e la comunicazione di genere.

Sono stati programmati, infine, degli incontri on line di orientamento Universitario; in base alle richieste degli studenti le facoltà coinvolte sono state: Economia e Commercio di Ca'

Foscari di Venezia, Economia e Commercio de La Sapienza di Roma, Economia e Commercio G. D'Annunzio di Pescara e con l'ITS agroalimentare di Teramo. Professioni sanitarie

Inoltre, alcuni discenti hanno avuto la possibilità, durante il terzo anno, di poter capire il funzionamento di una nuova impresa ricettiva quale quella dell'albergo diffuso dedicando una intera giornata alla visita di Santo Stefano di Sessanio (AQ) e la località turistica di Rocca Calascio.

Purtroppo a causa dell'emergenza covid-19 molte attività programmate per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sono state annullate.

Infine, così come stabilito nell' art. 22 comma 2b dell'O.M. 14 marzo 2022, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

prof.ssa Maria Letizia Ricci

13.RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI dai DOCENTI

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE 5 B– ITET

L'età post-unitaria. Il Positivismo caratteristiche generali.

La scapigliatura.

G. Carducci, la vita, la poetica e le opere. Brani analizzati: *Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*.

Il Naturalismo, riferimenti filosofici e teorizzazione. Principali differenze tra Naturalismo e Verismo.

Verga, la formazione e le opere giovanili, la poetica dell'impersonalità. L'ideologia verghiana e il darwinismo sociale. I Malavoglia, dal cap. I, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*.

Il Decadentismo, origine del termine, visione del mondo, caratteristiche generali: la poetica, temi e miti.

Baudelaire e i poeti simbolisti. "Corrispondenze".

Gabriele D'annunzio, la vita, il concetto di superuomo. Le Laudi, il progetto e le tematiche. Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*. Il periodo notturno. La prosa notturna.

Giovanni Pascoli, la vita, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino". I temi della poesia pascoliana. Analisi delle poesie: *Arano*, *Il gelsomino notturno*.

La stagione delle avanguardie. I Futuristi e le innovazioni formali. Marinetti e *Il Manifesto del Futurismo*.

I crepuscolari, G. Gozzano, caratteristiche principali dell'autore.

I. Svevo, la figura dell'inetto. Le influenze filosofiche e letterarie, lo stile. *Una vita*, *Senilità*, struttura generale dei romanzi, influenze letterarie. *La coscienza di Zeno*, il nuovo impianto narrativo. Analisi del brano antologico: *L'ultima sigaretta*.

L. Pirandello, caratteristiche generali dell'autore. La vita e l'attività teatrale. La trappola della vita sociale. Le poesie e le novelle. Analisi di: *Il treno ha fischato*. *Il fu Mattia Pascal*, trama e caratteristiche generali. *Uno nessuno e centomila*, analisi del romanzo.

U. Saba, i fondamenti della poetica, temi principali e caratteristiche formali. Analisi delle poesie: *La capra*, *Città vecchia*, *Amai*.

G. Ungaretti, la vita e gli aspetti caratteristici della sua poetica. Analisi delle poesie: *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Il porto sepolto*.

E. Montale, la vita e la poetica, caratteristiche generali. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*, analisi delle poesie: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

DIVINA COMMEDIA: Paradiso, canti: I, III, VI, XI, XVII.

Tagliacozzo 9/05/2022

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CLASSE 5B - ITET

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA. La società di massa. Luci e ombre della "belle époque". Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

L'ITALIA GIOLITTIANA. La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause della guerra. Lo scoppio della guerra. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'entrata dell'Italia nel conflitto. 1915-1916: la guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917).

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Lenin alla guida dello Stato sovietico

L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO. La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

L'UNIONE SOVIETICA FRA LE DUE GUERRE. La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La NEP e la nascita dell'Urss. L'Ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il regime del terrore e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO. Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Nuovi partiti e movimento politici nel dopoguerra. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. La costruzione del regime.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO. La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA. Il consolidamento del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica interna ed economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera e le leggi razziali

L'EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. I fascismi in Europa. L'escalation nazista: verso la guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Il successo della guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

IL BIPOLARISMO USA-URSS, LA GUERRA FREDDA. 1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti. 1948-1949: il sistema delle alleanze durante la guerra fredda

Tagliacozzo, 9/05/2022

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

RELAZIONE FINALE- ITALIANO

Anno Scolastico: 2021/2022

Classe: VB

Docente: M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe si compone di quattordici elementi, dieci ragazze e quattro ragazzi. Per quanto riguarda la rilevazione dei livelli di partenza, quest'anno è stata predisposta una apposita unità di apprendimento di accoglienza (prime settimane di settembre) che prevedeva un elaborato finale sulla tematica dell'energia e dello sviluppo energetico. Dall'elaborato e dall'analisi dei primi compiti e delle prime verifiche orali il gruppo risulta avere delle buone abilità di base per un corretto approccio alla materia di italiano. Le loro capacità espositive sono adeguate al grado scolastico di appartenenza, si esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio. Il comportamento dei ragazzi è generalmente corretto, sono interessati e disponibili al dialogo educativo e questo facilita la comprensione e la successiva rielaborazione di quanto si apprende durante le lezioni. Il gruppo dei ragazzi e in particolare due elementi, hanno una minore capacità di concentrazione, si distraggono con facilità, non rispettano le consegne per quanto riguarda i compiti e le interrogazioni e quindi il loro appoggio non riesce ad essere sufficiente.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Durante l'anno scolastico si è notata una certa maturazione da parte di alcuni alunni, altri purtroppo manifestano ancora immaturità. L'impegno profuso dalla maggior parte dei ragazzi è migliorato nel corso dell'anno, portando quasi tutti a raggiungere un profitto soddisfacente e per alcuni, buono. I ragazzi si relazionano tra loro in maniera positiva, aiutandosi nel caso in cui, alcuni di loro, restino indietro nello studio della disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, un piccolo gruppo riesce a raggiungere un livello buono. Sanno utilizzare gli strumenti che la disciplina fornisce loro esprimendosi in maniera chiara ed efficace.

ABILITA'

Gli alunni sanno produrre un testo (orale e scritto) in maniera chiara e coerente, riescono a risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico. Il gruppo più avanzato riesce a collegare e a confrontare in modo appropriato i contenuti proposti compiendo un'analisi critica corretta.

COMPETENZE DISCIPLINARI

I ragazzi comunicano in maniera chiara e corretta, utilizzando un linguaggio appropriato a seconda delle situazioni che si trovano a gestire, riescono ad esprimere giudizi sui blocchi tematici delle varie discipline. Sanno individuare correttamente le informazioni principali e quelle secondarie.

COMPETENZE TRASVERSALI

I componenti della classe partecipano in maniera produttiva al lavoro sia individuale che di gruppo, hanno degli atteggiamenti di responsabilità reciproca dei quali hanno beneficiato soprattutto gli elementi più deboli. Per quanto concerne il metodo di studio, alcuni elementi risultano più costanti ed efficaci, un nucleo più ampio tuttavia, ha bisogno di ulteriori stimolazioni per perfezionare le proprie tecniche di apprendimento.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma è stato svolto affrontando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'anno scolastico trascorso si è cercato di utilizzare una didattica di tipo laboratoriale, stimolando i ragazzi alla collaborazione reciproca. Sono state proposte lezioni di tipo frontale ma collaborative che prevedevano la reazione e la partecipazione degli alunni. Spesso si è cercato di rendere gli alunni protagonisti incitandoli a condurre la lezione nell'ottica della metodologia flipped classroom, guidandoli nella ricerca del materiale e nella esposizione finale. Nel rispetto della centralità dello studente inoltre, spesso le prove da sostenere sono state concordate in anticipo. Si è preferito favorire attività che valorizzassero l'interdisciplinarietà, cercando di far rendere conto gli alunni di come gli stessi argomenti affrontati da punti di vista differenti, possano arricchire la cultura personale e favorire la crescita individuale.

In particolare nel progetto "Libriamoci", in collaborazione con la docente di Inglese, prof.ssa Daniela Di Domenico, è stato realizzato un video sull'Antologia di Spoon River di L. E. Masters nella traduzione di Fernanda Pivano, con le musiche di F. De André. Sempre nell'ambito dello stesso progetto, gli alunni hanno avuto la possibilità di incontrare

lo scrittore Daniele Grillo e confrontarsi con lui sull'ultimo libro pubblicato, *Il grande Hans*. I ragazzi hanno risposto con sincero interesse allo scambio con l'autore.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, computer, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, film, utilizzo di piattaforme per la didattica (applicazione classroom e altre applicazioni messe a disposizione da Gsuite).

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, permettendo loro anche di scegliere su quali aspetti concentrare maggiormente il lavoro.

Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione e la verifica sono state utilizzate prove scritte tradizionali, lavori di gruppo, domande a risposta breve, quiz a risposta multipla.

Le verifiche formative si sono svolte sotto forma di domande flash, elaborazione di testi di diversa natura, risposte a questionari su argomenti specifici. La conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimerli è stata valutata anche parcellizzando i contenuti e permettendo agli studenti di rielaborarli in base ai propri tempi di apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche sommative di tipo scritto, sono stati svolti minimo due compiti in classe a quadrimestre. Le verifiche orali minime sono state due.

Tagliacozzo, 9/05/2022

prof.ssa M. Emanuela Petitta

RELAZIONE FINALE- STORIA

Anno Scolastico: 2021/2022

Classe: V B

Docente: M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

I livelli di partenza della classe sono stati rilevati attraverso colloqui, domande flash effettuati durante le lezioni e i risultati delle prime interrogazioni. Tali prove miravano ad

individuare la capacità di comprensione di un testo storico e la capacità di rielaborazione delle informazioni che venivano recepite. Il comportamento degli alunni durante le lezioni di storia è generalmente corretto, i ragazzi si mostrano interessati e partecipativi nonostante il linguaggio specifico della disciplina non sia sempre compreso. In alcuni frangenti un paio di elementi si dimostrano un po' confusionari e devono essere richiamati all'ordine. A livello generale si può dire che la maggior parte possiede le strutture basilari per poter approcciare in maniera corretta allo studio della storia, si mostrano curiosi e spesso fanno domande intervenendo a proposito.

Nella classe è presente un gruppo più ristretto di ragazze con delle buone capacità e in grado di rispettare i tempi delle verifiche. Il metodo di studio e l'espressione orale (linguaggio storiografico preciso) per alcuni sono da migliorare.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Gli allievi si sono mostrati interessati e collaborativi, si sono impegnati nelle attività proposte dall'insegnante. Il livello conseguito per quel che concerne il profitto è di sufficienza per la maggior parte dei ragazzi. Si può riscontrare anche un livello buono per un piccolo gruppo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *conoscenze*:

La maggior parte degli elementi della classe è riuscita a raggiungere una conoscenza sufficiente dei principali fatti storici presi in esame (Il Novecento fino ai giorni nostri). Alcuni ragazzi riescono ad approfondire e a comprendere meglio e più velocemente rispetto ad altri.

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *competenze*:

Sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio, comprendono i termini fondamentali del linguaggio storiografico. Ascoltano in maniera proficua l'insegnante e si relazionano positivamente tra loro.

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *capacità*:

La maggior parte dei ragazzi espone quanto studiato in maniera corretta, in forma chiara e coerente. Un piccolo gruppo mostra maggiori difficoltà.

Le strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi sono state diverse. Durante l'anno scolastico abbiamo lavorato attraverso lezioni frontali di tipo partecipativo; abbiamo utilizzato la strategia didattica della flipped classroom ed è stato molto stimolato il dibattito, soprattutto per tematiche che trovavano un facile aggancio con la contemporaneità.

Il grado di assimilazione dei contenuti può ritenersi in generale sufficiente, i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico. L'ostacolo principale per il raggiungimento degli obiettivi si è rivelato essere la scarsa capacità di organizzazione dello studio, la difficoltà legata al linguaggio specifico della materia e la scarsa abitudine dei ragazzi ad effettuare connessioni di tipo logico.

Per quel che riguarda invece, i fattori che hanno facilitato il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, vanno citati la partecipazione alle lezioni, la disponibilità.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente, non si sono riscontrate particolari difficoltà.

ATTIVITA' DIDATTICA

Tipo di attività: lezione frontale, stimolazione al dibattito in classe, lavori collettivi su argomenti di particolare interesse, lettura di documenti di approfondimento, visione di film,

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, uso delle piattaforme digitali.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia. Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti. Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto del regolare svolgimento dei compiti assegnati ai ragazzi, della loro attenzione e partecipazione in classe durante le ore di lezione, della conoscenza dei contenuti e della capacità di esprimerli in forma chiara e coerente. Per quanto riguarda le verifiche, in generale sono state effettuate due interrogazioni orali a quadrimestre.

Tagliacozzo 9/05/2022

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

Relazione finale di MATEMATICA

Casse: V sez. B

Docente: Prof. Blasetti Fantauzzi Luciano

a. s. 2021-22

La classe, nel corso dell'anno scolastico, nel complesso ha manifestato interesse, impegno e partecipazione eterogenei. Alcuni alunni Hanno evidenziato continuità

nell'azione educativa distinguendosi per diligenza, motivazione e assiduità; altri hanno partecipato alle lezioni in maniera discreta, altri ancora con modalità non sempre adeguate. Globalmente, la preparazione negli argomenti trattati, si può considerare più che sufficiente, anche se per alcuni allievi essa è appena accettabile, e questo per le assenze o per un inadeguato impegno nello studio, che non è migliorato nonostante i continui solleciti a cambiare comportamento.

La classe nei vari anni precedenti ha subito una discontinuità didattica nella matematica e ciò, unitamente all'eccezionale situazione verificatasi nella scuola negli ultimi due anni e, seppure in maniera meno incidente, anche in questo, non ha giovato agli alunni. All'inizio l'insegnante ha riscontrato lacune, a volte anche significative, in buona parte della classe. È stata messa in atto una costante azione di recupero e di ripasso, con richiami ad alcuni argomenti di anni precedenti. Ovviamente ciò ha condotto a un continuo rimodellamento. Alla fine dell'anno, anche in considerazione delle difficoltà oggettive patite dalla scuola, il programma è stato svolto in maniera soddisfacente con qualche piccolo taglio rispetto alla programmazione iniziale dovuto, appunto, alla continua modulazione. Il lavoro individuale pomeridiano, in alcuni casi, non è stato del tutto proficuo. Dal punto di vista relazionale la classe ha mantenuto un comportamento corretto, i rapporti interpersonali sono sempre stati rispettosi sia tra gli alunni sia con l'insegnante. La frequenza, ad eccezione di pochi casi, è stata generalmente regolare.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti proposti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate. La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati alcuni evidenziano ancora qualche

Difficoltà di piena acquisizione.

L'applicazione è in genere corretta per gli esercizi standard, per i problemi più complessi non-tutti mostrano una completa autonomia. Alcuni interpretano in modo impreciso e concludono solo se guidati.

La maggior parte della classe espone in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico, solo alcuni mostrano incertezze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione all'educazione civica, il cui nucleo tematico generale proposto è Sostenibilità, insieme per il nostro pianeta: stile di vita del futuro, per quanto riguarda la disciplina è stato declinato in: Gestione delle scorte e scelte consapevoli per non sprecare. L'obiettivo è stato quello di orientare gli alunni ad un consumo consapevole in una società più equa, accrescere la consapevolezza e la competenza sul consumo sostenibile con particolare riferimento allo spreco alimentare. Contenuti: agenda-2030-goal 12.3; spreco alimentare: la situazione italiana; Ridurre gli sprechi alimentari: un priorità in tutta la filiera; la legge Gadda e lo spreco alimentare.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: nelle lezioni frontali sono state prospettate, quanto più possibile, delle situazioni problematiche concrete dalle quali si è risalito alla formulazione di ipotesi di soluzione, alla ricerca di un procedimento e alla scoperta delle relazioni matematiche sottostanti al problema, per poi generalizzare e formalizzare il risultato conseguito e collegarlo con le nozioni teoriche già apprese. I concetti sono stati introdotti con gradualità e le lezioni teoriche sono state integrate da esercitazioni. I vari argomenti sono stati spiegati facendo uso di esempi e di esercizi di difficoltà crescenti, durante i quali si è cercato di stimolare domande ed osservazioni da parte degli allievi in modo da farli partecipare attivamente alle lezioni. Si è utilizzato il tempo in modo da lasciare agli allievi quello sufficiente per poter assimilare gli argomenti trattati. Vista la presenza di pregresse lacune, più o meno diffuse, riscontrate nella preparazione degli alunni, accumulate anche per via di una discontinuità didattica

negli anni precedenti, è stato necessario ricorrere maggiormente a richiami e continui ripassi oltre che a rinforzi. Si è cercato di favorire, quanto più possibile, la lezione centrata sulla discussione, oltre alla lezione frontale, esercitazioni guidate ed i lavori di gruppo. Nel corso delle lezioni si è cercato di ricollegare l'oggetto di studio della materia ad identiche problematiche affrontate in altre discipline, soprattutto in discipline turistiche, con l'obiettivo di far intendere come vengono applicati nel campo tecnico i concetti matematici e come sia indispensabile l'ausilio della matematica in ogni campo della tecnica e dell'economia. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati si è fatto USO della lavagna, del libro di testo e soprattutto di appunti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attuata in due momenti distinti, il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e di verifica della programmazione, il secondo inteso come giudizio sul progresso e profitto individuale. Per la valutazione formativa e sommativa le verifiche sono state effettuate tramite i compiti scritti, le interrogazioni di tipo tradizionale sia lunghe che brevi, conversazioni e colloqui, osservazione costante del processo di apprendimento al fine di accertare per ogni singolo allievo la conoscenza degli argomenti, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, la proprietà di linguaggio, il grado di maturazione raggiunto, il grado di preparazione conseguito, la capacità di ragionamento ed il metodo di studio. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione.

Tagliacozzo, 4 maggio 2022 Il Docente
(Prof. Luciano Blasetti Fantauzzi)

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo – Tagliacozzo
Programma di matematica svolto nell'anno scolastico 2021-2022
Classe V sez. B

Docente: Prof. Blasetti Fantauzzi Luciano

1- Applicazione della matematica all'economia

1.1 - domanda e offerta di UN bene

La matematica e l'economia

La funzione di domanda di UN bene e relativo grafico

IL modello lineare

IL modello di secondo grado

IL modello iperbolico

Elasticità della domanda

Calcolo del coefficiente di elasticità relativamente ad una variazione Del prezzo e suo

Significato

La funzione di offerta di UN bene e relativo grafico

IL modello lineare

IL modello di secondo grado

Equilibrio Fra domanda e offerta nel regime di libera concorrenza

IL prezzo di equilibrio e relativa interpretazione grafica

Mutamento di equilibrio e relativa interpretazione grafica

1.2 – Costi, Ricavi e Profitti

L'impresa e IL costo totale di produzione

La funzione dei costi fissi;

La funzione dei costi variabili

La funzione dei costi totali

La funzione Del costo medio di produzione

La funzione dei ricavi

IL diagramma di redditività e IL punto di pareggio (break-even point)

2- Funzioni reali di due variabili reali

Definizione e generalità

- Disequazioni lineari in due incognite Sistemi di disequazioni lineari in due incognite
Concetto di funzione reale di due variabili reali e relativo dominio,
Sistema di riferimento cartesiano nello spazio
Equazioni dei piani cartesiani
Equazioni degli assi
Equazioni dei piani paralleli
Cenni Sulla rappresentazione grafica e sulle curve di livello
Funzioni lineari di due variabili reali e relativo grafico nello spazio e sul piano mediante le linee di livello
Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari
- 3 – Problemi di scelta in condizione di certezza con effetto immediato
La ricerca operativa e le sue fasi
Individuazione di UN problema di scelta
Problemi di scelta con funzione obiettivo con definizione unica nel caso continuo
IL problema delle scorte
Problemi di scelta Fra più alternative
- 4- Programmazione lineare
Come si arriva alla programmazione lineare
Programmazione lineare a due variabili
Definizione del problema e costruzione Del modello
Precisazioni Sui vincoli e sul loro dominio o campo di scelta
Risoluzione del problema attraverso IL metodo grafico

IL Docente
(Prof. Blasetti Fantauzzi Luciano)

**RELAZIONE FINALE - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2021– 2022**

**CLASSE: V SEZIONE B
DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese
DOCENTE: Di Domenico Daniela**

Situazione della classe

La classe V sezione B è formata da 14 alunni di cui 2 DSA certificati. Nel corso dell'a. s. la scolaresca si è confermata eterogenea sia riguardo alle competenze disciplinari, sia riguardo alle abilità personali, mentre è stato generalmente buono l'interesse per la disciplina durante le attività in classe; al contrario, lo studio individuale è stato piuttosto superficiale. Accanto ad un gruppo prevalentemente femminile che, si è mostrato interessato e collaborativo e ha lavorato con impegno a casa e a scuola ce n'è stato un altro che ha necessitato di continue sollecitazioni e rinforzi per eseguire quanto richiesto a livelli corrispondenti alla classe finale del corso di studi. Due o tre alunni, hanno partecipato in modo abbastanza marginale alle attività, anche a causa di frequenti assenze e, anche quando presenti, si sono mostrati piuttosto restii al coinvolgimento nelle attività e discussioni, prediligendo solo alcune delle tematiche proposte. Dal punto di vista didattico e di conoscenza della Lingua Inglese, al termine del corso di studi il livello appare medio o comunque adeguato alla classe di appartenenza. Alcuni alunni incontrano ancora qualche difficoltà nell'uso libero delle strutture grammaticali più complesse malgrado i rinforzi messi in opera nel corso dell'a. s. In generale gran parte della classe si dimostra abbastanza convincente nell'espressione orale. Generalmente discrete anche le abilità di comprensione scritta e orale, mentre sono meno brillanti le produzioni scritte, spesso originali ma con imperfezioni formali.

Alcuni alunni hanno partecipato al corso di preparazione per la certificazione di livello B1 e tre di loro hanno superato l'esame finale. Tenuto conto delle prove soggettive e oggettive di valutazione (interrogazioni e compiti scritti) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, il gruppo classe può suddividersi nelle seguenti fasce di livello:

Fascia I: alunni con ottima preparazione di base: 2

Fascia II: alunni con buona preparazione di base: 3

Fascia III: alunni con discreta preparazione di base: 4

Fascia IV: alunni con una accettabile preparazione di base: 3

Fascia V: alunni con modesta preparazione di base: 2

Obiettivi di apprendimento

- Comprensione lingua orale anche con diversi accenti locali, al telefono, da registrazioni di trasmissioni radio o film
- Produzione lingua orale con lessico e registro adeguati al contesto anche con simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti;
- Comprensione lingua scritta in testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico;
- Produzione lingua scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica;
- Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- Conoscenza del lessico e delle caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

- Conoscere i principali aspetti geo-turistici di alcuni paesi e città nel mondo
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo
- Comprendere e produrre semplici materiali turistici (dèpliant, brochure, itinerari)
- Organizzare e descrivere oralmente e per iscritto brevi soggiorni in località conosciute o studiate, descrivendo in modo semplice ma efficace destinazioni, modalità di trasporto, tipo di accoglienza, attività

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Recupero in itinere durante le attività in classe
- Attività di sportello didattico o attività di recupero in orario extrascolastico

1. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- Colloqui programmati
- Comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- Convocazione dei genitori per situazioni particolari

AL TERMINE DELLA CLASSE 5 LO STUDENTE/LA STUDENTESSA HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

- Comprendere messaggi orali anche di tipo tecnico e professionale con diversi accenti locali, al telefono, da registrazioni di trasmissioni radio o film
- Produrre messaggi orali anche di tipo tecnico-professionale con lessico e registro adeguati al contesto (simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti);
- Comprendere testi scritti di carattere descrittivo, narrativo, tecnico;

- Produrre testi scritti anche di carattere tecnico-professionale dimostrando conoscenza ed uso corretto delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica;
- Conoscere alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- Conoscere il lessico e le caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

2. Nel percorso formativo il docente di classe ha consolidato/potenziato

- La capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- La comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- Il metodo di lavoro e studio
- L'autonomia operativa
- La capacità di analisi e sintesi
- La capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- La capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

Metodologie applicate:

- Interazione e scambio tra discente e docente
- Metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- lezione frontale
- peer to peer
- learning by doing
- Apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- Didattica per competenze e compiti autentici di realtà

3. Mezzi e strumenti usati:

- Libri di testo
- Pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- Utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- Spazi laboratoriali
- Outdoor schooling

4. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- Interrogazioni
- Conversazioni e colloqui
- Relazioni scritte
- Prove scritte

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2022
ANNO SCOLASTICO 2021– 2022**

CLASSE: V SEZIONE B

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Di Domenico Daniela

Contenuti disciplinari del percorso formativo

**LIBRO DI TESTO: "THE FIRE AND THE ROSE" – BALLABIO, BRUNETTI, BEDELL –
EUROPASS**

INTO SOCIETY 2 – IDENTITY AND OTHERNESS

- What makes up a typical American?

INTO SOCIETY 3 –FREEDOM AND EQUALITY

- The USA – institutions

TOOLS FOR SOCIETY - The United States of America:

- Geography
- History
 - From the origins to Independence
- Institutions

TOOLS FOR COMPETENCE

- Writing an essay
- Writing a report
- Writing an abstract
- Describing a work of art

LIBRO DI TESTO: “OVER THE CENTURIES” – BEDELL - EUROPASS

Oscar Wilde

The portrait of Dorian Grey (reading)

The Modernism

James Joyce

Eveline (reading)

LIBRO DI TESTO: “Tourism at Work “– K. O’Malley – EUROPASS

SECTION 2- Travel: how to get there

- Unit 4: Air Travel
- Unit 5: Land travel
- Unit 6 : Sea Travel
- Describing a tour

SECTION 3- Accommodation: Where to stay (revision)

- Unit 7: Tourist accommodation
- Unit 8: Hotels
- Unit 9: Alternatives to hotels
- Describing a hotel
- Facts file: The Regions of North America

SECTION 4: Activities: what to do

- Unit 10: Sightseeing
- Unit 11. Entertainment
- Unit 12: Activity holidays
- Describing a sightseeing
- Describing an event

SECTION 5: Destinations: where to go

- Unit 15:
 - Ecotourism
 - Our commitment
 - Global warming and tourism
 - How to be a good tourist

UDA di Educazione Civica

- Eco- friendly and eco-sustainable tourism: an itinerary

UDA interdisciplinari (raccordi con le altre discipline su nuclei tematici)

- Lingua Italiana/Lingua Inglese: lettura di brani scelti di autori anglosassoni in originale e in traduzione italiana.
- Discipline turistiche /Lingua Inglese: una Unità, finalizzata alla preparazione di un itinerario in Abruzzo
- Arte/Lingua Inglese: descrizione di monumenti e dipinti
- CLIL: Urban Tourism: describing American cities

AL TERMINE DELLA CLASSE 5 LO STUDENTE/LA STUDENTESEA HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

- Comprendere messaggi orali anche di tipo tecnico e professionale con diversi accenti locali, al telefono, da registrazioni di trasmissioni radio o film
- Produrre messaggi orali anche di tipo tecnico-professionale con lessico e registro adeguati al contesto (simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti);
- Comprendere testi scritti di carattere descrittivo, narrativo, tecnico;
- Produrre testi scritti anche di carattere tecnico-professionale dimostrando conoscenza ed uso corretto delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica;
- Conoscere alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- Conoscere il lessico e le caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

5. Nel percorso formativo il docente di classe ha consolidato/potenziato

- La capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- La comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- Il metodo di lavoro e studio
- L'autonomia operativa
- La capacità di analisi e sintesi
- La capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- La capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

Metodologie applicate:

- Interazione e scambio tra discente e docente
- Metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- lezione frontale
- peer to peer
- learning by doing
- Apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- Didattica per competenze e compiti autentici di realtà

6. Mezzi e strumenti usati:

- Libri di testo
- Pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- Utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- Spazi laboratoriali
- Outdoor schooling

7. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- Interrogazioni
- Conversazioni e colloqui
- Relazioni scritte
- Prove scritte
- Test oggettivi
- Prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- Osservazione costante del processo di apprendimento

8. Obiettivi di valutazione:

- Come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- Come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- Come sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- Ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- Come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- Come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

LA DOCENTE

Daniela Di Domenico

**MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
SPAGNOLO
a.s. 2021 – 2022

Docente: **Ricci Maria Letizia**

Classe: V sezione B

Indicazione dei contenuti:

MODULO 1: GEOGRAFÍA Y TURISMO

Conocer el mundo Hispano:

Geografía e historia: territorio, poblaciones, breve historia hasta el franquismo.

Los climas de España.

El norte de España.

El Camino de Santiago de Compostela.

Los sanfermines de Pamplona.

El sur de España : flamenco, corrida, tapas.

El centro de España : Madrid.

El este de España.

Barcelona : lugares, monumentos y aspectos peculiares de la ciudad.

Venecia, Roma, Arezzo: come describir una ciudad.

Valencia: realización de un itinerario juvenil.

	<p>Las islas Baleares. Las islas Canarias.</p> <p>Conocer Hispanoamérica : Montañas, ríos y lagos, desiertos, cataratas e islas, llanuras y selvas. Diferentes tipos de turismo en América Latina. El espanglish.</p> <p>Vacaciones y turismo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La organización turística : los productos y servicios turísticos, las empresas turísticas. - Los alojamientos turísticos : el hotel, el balneario, el hostel, el hotel spa, la casa de huéspedes, la pensión, la casa rural, resort o club hotel, el motel, el camping. - Los alojamientos estatales : el albergue de peregrinos, el albergue juvenil, el parador. - Los tipos de turismo: turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo de negocios, turismo rural. - Los trasportes: ¿elegir transporte: avión, tren, barco, autobús?
	<ul style="list-style-type: none"> - Una gran potencia turística. Turismo en España. - El Turismo sostenible. - El turista y el viajero responsable. Tipos de turistas. - Ecoturismo. - Organización mundial del Turismo. - Código ético mundial para el turismo; - Organizar circuitos; proponer circuitos.

MODULO 2: STORIA E CULTURA DEL SECOLO XX

- La Guerra Civil de 1936-1939 : causas, fases, protagonistas.
- Análisis detallada del cuadro “Guernica” de Pablo Picasso;
- El Modernismo de Gaudí en Barcelona : vida y obras.

Obiettivi di apprendimento

- Comprensione uditiva di vari tracce audio e video relativi a diversi contesti della vita quotidiana.
- Produzione lingua orale con lessico e registro adeguati al contesto anche con simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti.
- Comprensione lingua scritta in testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico.
- Produzione lingua scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica.
- Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua ispanica.
- Conoscenza del lessico e delle caratteristiche di alcuni aspetti relativi all’ambito turistico, ai trasporti, all’accoglienza.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

- Conoscere i principali aspetti geo-turistici di alcuni paesi e città ispaniche e del mondo
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo
- Comprendere e produrre semplici materiali turistici (dèpliant, brochure, itinerari)
- Realizzare una stesura orale e scritta di itinerari in località conosciute o studiate, descrivendo destinazioni, modalità di trasporto, tipo di accoglienza, attività.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Recupero in itinere durante le attività in classe

RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA

Anno Scolastico: 2021/2022

Classe: VB

Docente: Maria Letizia Ricci

La classe 5 B è composta da 14 alunni: 10 studentesse e 4 studenti.

Accogliente e disponibile la gran parte del gruppo classe, pochi vanno stimolati e guidati.

Un numero di alunni è attento, interviene e partecipa al dialogo didattico ed educativo. Alcuni si distraggono; se ripresi tornano abbastanza attenti allo svolgimento della lezione o a quanto loro affidato.

Nello svolgimento dei compiti e delle attività didattiche richieste alcuni alunni sono stati precisi e puntuali, altri assenti o bisognosi di un metodo ordinato e regolare.

Le relazioni del gruppo classe sono state buone e migliori rispetto agli anni precedenti: più uniti e legati.

Abbastanza rispettosi delle regole, ciò che manca è una maggiore organicità nello studio e nel metodo.

Ciò che mi piace sottolineare è che tutti hanno dimostrato entusiasmo, curiosità e vitalità nei confronti della lingua spagnola.

Per questo le lezioni scorrevano piacevoli ed interattive.

Hanno collaborato tra loro, lavorando anche insieme nel pomeriggio. Sono maturati durante il corso dell'anno, anche se pochi di loro mostrano ancora difficoltà relazionali.

La maggior parte di loro sa esprimersi bene in lingua spagnola; comprende ciò che viene detto loro e quando non comprendono sanno chiedere di ripetere.

Nello scritto sono competenti nell'individuare informazioni all'interno di testi di livello B1 secondo il Quadro Europeo di riferimento per le lingue straniere.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI

Il programma è stato svolto seguendo i temi principali della lingua spagnola.

Non è stato possibile approfondire alcuni argomenti a causa di impegni ed attività extracurricolari previsti dall'istituto e di assenze.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati sia da un punto di vista sommativo che formativo.

Sono state eseguite prove sommative per testare le loro competenze linguistiche raggiunte: scritte ed orali in lingua spagnola. È stato ancor di più valutato l'aspetto formativo: l'impegno, l'entusiasmo, il mettersi in gioco, la sfida, la ricerca - azione.

Alcuni di loro avevano partecipato lo scorso anno al progetto e twinning che li ha visti protagonisti quest'anno (seppur non tutti) nel viaggio in Spagna, Motril, Granada con il progetto Erasmus relazionato al suddetto progetto eTwinning "Roma ovunque". Cinque alunni di loro sta frequentando ancora il corso di preparazione alla certificazione linguistica di spagnolo D.E.L.E.

Tagliacozzo, 02/05/2022

La docente
Maria Letizia Ricci

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: FRANCESE

Docente: Ida Di Donato
Classe: 5 sezione B

Situazione finale della classe e difficoltà riscontrate

Nel corso dell'anno la classe si è mostrata generalmente corretta, tuttavia, non sempre è stato facile lavorare con costanza e con profitto. Durante le poche lezioni in presenza, infatti, gli alunni tendevano a distrarsi e a chiacchierare fra di loro e ciò ha reso necessario il continuo richiamo all'ordine da parte della docente. Durante la DAD, invece, solo un gruppo di alunni è riuscito a lavorare in maniera costante, regolare e adeguata; un'altra parte della classe ha riconsegnato i compiti in ritardo, ha fatto registrare un elevato numero di assenze, ha lamentato vari e diffusi problemi di connessione o comunque legati all'uso delle TIC in generale. Effettivamente la docente ha riscontrato che molti alunni non hanno competenze informatiche adeguate alla gestione dell'apprendimento a distanza (poca dimestichezza con i programmi di scrittura, poca disciplina nella conservazione di password di accesso, device inadeguati). Ciò nonostante, la classe si è mostrata, in generale, abbastanza interessata allo studio della lingua francese.

Dal punto di vista della competenza linguistico-espressiva, alla fine dell'anno la classe risulta divisa in tre fasce di livello: un gruppo di alunni mostra ancora varie incertezze ed è poco sicuro di sé; il gruppo più consistente mostra capacità e competenze più che sufficienti; un ultimo piccolo gruppo, infine, mostra un buon livello di competenza.

La frequenza è stata adeguata per la maggior parte degli alunni, tuttavia alcuni hanno effettuato un numero di assenze eccessivo.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

La preparazione della classe, alla fine del II quadrimestre, va da appena sufficiente a più che buono. In media la competenza linguistico-espressiva, sia orale che scritta, è risultata sufficiente; buona, invece, è la capacità di comprensione.

Le verifiche scritte (due per il primo quadrimestre e due per il secondo) sono state concepite per avviare gradatamente gli alunni ad una maggiore autonomia. Esse sono state, quindi:

- Di tipo strutturato (esercizi di completamento; esercizi di trasformazione, ecc.)
- Di tipo semistrutturato (breve testi legati agli argomenti di studio con domande aperte, brevissime produzioni a carattere personale).

Le verifiche orali, effettuate quotidianamente, hanno preso in esame il lavoro svolto nel suo complesso per dimostrare la comprensione e l'assimilazione delle regole, del lessico e delle funzioni comunicative affrontate e sono state effettuate sotto forma di:

- Dialogo fra docente e discente;
- Interrogazioni;
- Esercizi di ascolto.

Nella valutazione sia scritta che orale si è tenuto conto dei parametri stabiliti in sede di dipartimento.

Alla fine dell'anno gli alunni:

Obiettivi educativi:

- Rispettano le regole sociali e le idee altrui;
- Hanno aumentato il livello di autonomia e il senso di responsabilità;
- Hanno migliorato il metodo di lavoro;
- Partecipano alla vita scolastica con un certo impegno ed entusiasmo.

Obiettivi cognitivi:

- Comprendono brevi e semplici messaggi in lingua orale e scritta;
- Producono semplici messaggi in lingua orale e scritta;
- Conoscono ed usano in maniera consapevole le strutture e le funzioni linguistiche di base;
- Conoscono alcuni aspetti della civiltà e della cultura della Francia.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Trattandosi di una classe che iniziava quest'anno lo studio della lingua francese, fin dall'inizio dell'anno la docente ha effettuato pause di recupero. Inoltre, dopo gli esiti negativi registrati alla fine del I quadrimestre è stato attivato un vero e proprio recupero in itinere per coloro che avevano riportato in pagella delle insufficienze non gravi. Quattro (4) sono stati gli alunni coinvolti: di questi, un'alunna ha seguito con esiti molto positivi lo sportello della prof.ssa Brethenoux. Sia in classe che durante lo sportello (sempre concordato insieme alla sottoscritta), si è lavorato sulle varie conoscenze ed abilità necessarie al raggiungimento della sufficienza. Sono state effettuate pause di recupero in classe, associate ad un lavoro domestico intenso che prevedeva batterie di esercizi grammaticali e di scrittura. Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno recuperato il debito.

Grazie all'uso di - misure dispensative,

- strumenti compensativi,

- criteri e modalità di verifica e valutazione facilitati anche gli alunni con sostegno e DSA hanno raggiunto gli obiettivi programmati.

L'attività legata allo studio dell'Educazione Civica ha dato risultati che vanno dal gravemente insufficiente al buono. Agli alunni che hanno riportato delle gravi insufficienze è stata data la possibilità di recuperare.

Programma svolto

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Per Educazione Civica, la docente ha trattato il tema “L'eau: source de vie et de tourisme” per un totale di 5 ore.

Metodologie

Le lezioni sono state caratterizzate da un metodo comunicativo di tipo nozionale-funzionale.

Si è lavorato su tutte e quattro le abilità di base, più le abilità integrate (dialoguer, prendre des notes, ecc.). Si è cercato di favorire quanto più possibile lo studio di una lingua viva attraverso l'osservazione di modelli linguistici concreti.

Ogni spiegazione è stata svolta in lingua, come pure le verifiche scritte e orali, e gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Molto utile è stato il contributo dello sportello pomeridiano tenuto dalla docente madre lingua che ha permesso ad un'alunna di recuperare l'insufficienza del primo quadrimestre; inoltre lo sportello è stato utilissimo all'alunna con sostegno che se ne è avvalsa durante tutto il corso del secondo quadrimestre.

Sussidi impiegati

- 1) Libro di testo cartaceo e digitale: Lidia Parodi, Marina Vallacco, *Échanges*, vol. unico (livre + cahier d'exercices + CD), Minerva Scuola;
- 2) Dvd; Piattaforma del Libro di testo.
- 3) Slides
- 4) Video su youtube
- 5) Fotocopie, materiale elaborato dall'insegnante.
- 6) Per la DDI dal 28 ottobre 2020: Registro argo, bacheca argo, sezione “condivisione documenti” di Argo e la piattaforma classroom” di GSuite

Rapporti con le famiglie

La collaborazione scuola-famiglia è stata positiva e costante solo per un esiguo numero di alunni. Nella maggior parte dei casi non si è verificato quel positivo contatto con i genitori che avrebbe sicuramente fornito un maggior sostegno alle attività didattico-educative.

Tagliacozzo, 5/05/2022

LA DOCENTE

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: FRANCESE
a.s. 2021 – 2022

Docente: Ida Di Donato

Classe: 5 sezione B

I contenuti svolti nel corso dell'a.s. fanno riferimento ai libri di testo:

- L. Parodi/M. Vallacco, “*Échanges*”, Minerva Scuola.
- L. Parodi/M. Vallacco, “*Objectif Tourisme*”, Juvenilia Scuola.

Argomenti linguistici (con riferimento al testo «Échanges »)

UNITÉ 8: Le participe passé; accord du participe passé. Les articles partitifs. Les repas français. Quelques aliments.

UNITÉ 9: Le futur des verbes réguliers et irréguliers; Parler de ses projets pour les vacances.

UNITÉ 11: Le passé composé. Raconter un événement du passé.

Argomenti della professione turistica (con riferimento al testo «Objectif tourisme »

DOSSIER THÉORIE 1

- Les hébergements touristiques :
 - L'hôtellerie : Les origines de l'hôtellerie, les classements d'un hôtel, les services et les équipements hôteliers ;
 - Présenter un hôtel ;
 - Les villages touristiques ;
 - Les résidences et les locations : Les chambres d'hôtes et les gîtes ruraux ;
 - Les campings-caravanings ;
 - Les hébergements alternatifs : le couchsurfing.

LA FRANCE

- À la découverte de la capitale de la France : Paris.
- À la découverte d'une région française : la Normandie.

DOSSIER THÉORIE 4

- Les produits touristiques :
 - Les croisières ;
 - Le tourisme gourmand ;
 - Le tourisme sportif ;
 - Les séjours linguistiques ;
 - Le tourisme d'affaires ;
 - Le tourisme de mémoire ;
 - Le tourisme industriel ;
 - Les voyages de nocces ;
 - Le tourisme ludique : les parcs d'attractions ;
 - Le tourisme de santé : les stations thermales ;
 - Le tourisme religieux ;
 - Le tourisme de montagne ;
 - Le tourisme balnéaire ;
 - Les voyages aventure.

UNITÉ 12

- Itinéraires touristiques ; la rédaction d'un itinéraire, la nominalisation ; un exemple d'itinéraire touristique ;
- Réalisation d'un itinéraire touristique : Voyage dans une ville d'art italienne.

Educazione Civica

- Le tourisme vert
- Qu'est-ce que c'est et comment obtenir l'écolabel (appunti);
- Les différentes formes d'hébergement (p. 261) ;
- Aspects positifs et aspects négatifs (appunti).

**Progetto di conversazione in lingua francese
Programma**

Anno scolastico: 2021 – 2022

Classe: 5B

Lingua: francese terza lingua straniera

Docente: Frédérique Brethenoux in presenza e in collaborazione con la docente curricolare Ida Di Donato e durante le ore di supplenza

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Di Donato per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe. È stato utilizzato materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e di espressione orale.

La classe è composta da 14 ragazzi di cui 2 con il sostegno semplificato (1 con prove equipollente) e 2 con il BES.

Alcuni di loro hanno potuto seguire le lezioni in DDI durante un certo periodo di tempo.

All'inizio dell'anno gli alunni sono stati felicissimi di ritrovarsi tutti insieme e ritrovare la loro vita scolastica.

Durante l'anno, una buona parte della classe ha dimostrato interesse ed ha partecipato al lavoro svolto malgrado delle difficoltà per alcuni di loro. Qualcuno ha fornito un lavoro più superficiale e discontinuo.

Tagliacozzo, 5 maggio 2022

La professoressa

Frédérique Brethenoux

**Progetto di conversazione in lingua francese
Programma**

Anno scolastico: 2021 – 2022

Classe: 5B

Lingua: francese terza lingua straniera

Docente: Frédérique Brethenoux in presenza e in collaborazione con la docente curricolare Ida Di Donato e durante le ore di supplenza

Il libro utilizzato: Objectif Tourisme edizione Juvenilia scuola

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- L'importance des langues étrangères, les pays où ils aimeraient vivre
- Jeux de rôle : à l'hôtel
- Les monuments de Paris
- Les élections présidentielles

I video utilizzati sono stati i seguenti:

- Les soins au chocolat
- Les chansons françaises
- Le couchsurfing

- Chanson de Noel : Noel blanc
- Visite de Paris : tout ce qu'il faut voir dans la capitale
- Le tourisme vert : découvrez des vacances écoresponsables
- Echange de maisons : comment ça se passe ?

Pour éducation civique : comment éviter le gaspillage dans les hôtels ?

Tagliacozzo, 5 maggio 2022

la professoressa
Frederique Brethenoux

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Prof.: **D'AGOSTINO ROBERTO**

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA**

CLASSE: **5° Sez: "B"**

Anno scolastico 2021/2022

Data di presentazione: 15 maggio 2022

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo. La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico-sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza. Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata. L'insegnamento della Geografia economica è, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi: la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale; l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse; la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

OBIETTIVI TRASVERSALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI QUALI LA DISCIPLINA CONCORRE

- Favorire la formazione dell'identità personale
- Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili
- Favorire lo sviluppo armonico della personalità

- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- Sapere valutare e auto valutarsi con senso critico

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5 B è stata da me seguita per tutto il quinquennio. E' un gruppo composto da 14 alunni, 10 femmine e 4 maschi, caratterizzato da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive. Non sono emersi particolari problemi relazionali e di socializzazione all'interno della classe. Risultano soddisfacenti i rapporti interpersonali tra gli alunni, e tra alunni e docenti. L'anno scolastico è stato caratterizzato da un continuo alternarsi di problemi dovuti, anche in questo anno scolastico, all'emergenza covid 19 che ha reso necessario il ricorso a momenti di didattica mista. La didattica, oltre che dalla lezione frontale e interattiva è stata caratterizzata dall'utilizzo di metodologie proprie della didattica a distanza. È stato proposto agli alunni, in questa fase, il ricorso a video, lezioni tramite classroom sulla piattaforma G-suite, video interrogazioni. Nel corso dell'a.s. si è evidenziata la necessità di continui richiami alle conoscenze relative ai principali contenuti affrontati nell'anno precedente. I contenuti trattati sono stati improntati alla semplificazione ed essenzialità nella trattazione. Sono state proposte frequenti approfondimenti relativi ai contenuti trattati. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante verifiche orali relativamente ad uno o più moduli trattati. Il rapporto con gli alunni ha consentito di impostare il lavoro, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in un clima nel complesso sereno e rispettoso, tuttavia alle attività proposte non sempre è seguita un'adeguata partecipazione da parte di alcuni elementi del gruppo classe. Interesse, impegno e partecipazione sono stati alquanto eterogenei se riferiti al gruppo. In alcuni casi sono stati estremamente adeguati, in altri casi discreti, in alcuni casi appena sufficienti. Stessa eterogeneità hanno evidenziato l'impegno e l'applicazione nello studio a casa, il quale tranne significative eccezioni è risultato nel complesso accettabile. La partecipazione alle lezioni, nella prima parte dell'anno scolastico, ha evidenziato per qualche alunno una certa discontinuità. La seconda parte dell'anno scolastico, ha evidenziato una maggiore partecipazione. Nonostante le comprensibili difficoltà affrontate, gli alunni hanno risposto nella quasi totalità in modo positivo. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso più che sufficienti, anche se i livelli raggiunti singolarmente dagli alunni si differenziano in funzione dell'applicazione, della partecipazione e della costanza nello studio. Da evidenziare che per qualche alunno i risultati raggiunti sono da considerarsi nel complesso positivi, in virtù di un costante impegno e di una partecipazione continua al dialogo educativo. I contenuti del programma, a causa delle motivazioni in precedenza evidenziate sono stati in parte ridotti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Gli alunni conoscono gli elementi essenziali delle tematiche generali trattate e dei concetti di base necessari per presentare in modo Sufficientemente esauriente le problematiche geografico economiche esaminate nel corso dell'anno.

COMPETENZE: La maggior parte della classe sa comprendere le dinamiche economiche in relazione ai diversi spazi geografici e sa utilizzare la terminologia e gli strumenti specifici sapendo collocare sulle carte Paesi e dinamiche geoeconomiche.

CAPACITA': Una buona parte della classe è in grado di effettuare collegamenti intra ed inter disciplinari e sa usare la cartografia

STRATEGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO

Per il conseguimento degli obiettivi si sono adottate le seguenti strategie:

- Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- Renderli partecipi alle lezioni
- Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- Favorire incontri con il mondo del lavoro
- Utilizzo di strumenti per la didattica a distanza (lezioni on line)

CONTENUTI di GEOGRAFIA

- Aspetti introduttivo, quadro generale della materia oggetto di studio

nel presente anno scolastico:

- Il continente Americano:**

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Demografia, cultura e tradizioni
3. Turismo.

- Il Nord America: STATI UNITI -**

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo.

- L'America Latina -**

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. -

- Il continente Asiatico**

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. Proposte di itinerari.

- L'Asia Centro-Orientale: CINA - INDIA**

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo.

ATTIVITA' DIDATTICHE: Metodologia Dell'insegnante

Lezione frontale X

Discussione in classe X

Organizzazione di attività pratiche X
Didattica a Distanza (lezioni on line) X

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento X

Lavoro individuale X

Attività di ricerca X (internet)

Lezioni on line con lo studente a casa

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta delle modalità di lavoro deriva dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più "forte" e completo. I fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

Frequenza - Comportamento - Conoscenze - Competenze - Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO UTILIZZATE

- Attività di classe programmate dal docente sia durante il normale svolgimento delle lezioni sia durante le verifiche orali sia con spiegazioni ripetute o semplificate.
- Corsi di recupero in itinere

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Internet

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento). Per la valutazione formativa si sono utilizzate le verifiche orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto ricerche a casa e relazionate in classe, domande ed interventi durante le spiegazioni. Nel periodo della quarantena, si è valutato l'alunno in base alla partecipazione attiva o passiva alla DAD alla restituzione degli elaborati, proposti dal docente, e dalle eventuali verifiche orali a distanza (on line)

Data, 15 maggio 2022

Firma del docente

Roberto D'Agostino

**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
CLASSE QUINTA SEZ. B**

Disciplina: **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

Docente: prof.ssa **MARIA ROSARIA RUGGERI**

Ho conosciuto la classe 5 B in questo anno scolastico e ho subito constatato la sua disomogeneità dal punto di vista didattico. Alcuni alunni, più rispettosi delle regole, sono

sempre stati attenti alle spiegazioni mostrando interesse per gli argomenti trattati, tutti gli altri non hanno avuto un impegno costante durante l'anno scolastico e non hanno dimostrato quella maturità che deve essere propria di ragazzi che si accingono ad affrontare la fase finale di un corso di studi.

Il programma è stato svolto in classe mediante lezioni frontali cercando, sempre, di collegare le nuove acquisizioni con l'insieme delle conoscenze già in possesso dello studente e con tante esercitazioni pratiche.

La prima fase dell'azione didattica è stata orientata a conquistare la partecipazione attiva degli studenti alla lezione e a suscitare interesse e ottenere attenzione. L'approccio ai contenuti parte da esempi concreti, prendendo spunto dalla realtà, per poi risalire a concetti teorici. Partendo da domande-stimolo lo studente è stato sollecitato a recuperare le proprie conoscenze, attraverso l'osservazione delle comuni vicende quotidiane di alcuni soggetti economici e attraverso l'osservazione di semplici situazioni legate all'impresa.

Gli obiettivi didattici della disciplina sono stati raggiunti dagli studenti in modo eterogeneo e sono correlati alle differenti abilità e competenze pregresse oltre che alla qualità della partecipazione al lavoro in classe, all'impegno nell'attività personale di studio, all'interesse manifestato. Solo un esiguo numero di allievi ha dimostrato di avere autonomia nell'applicazione delle conoscenze e nella rielaborazione personale dei contenuti. Il livello di preparazione è ottimo per un'allieva, buono per un'altra, sufficiente per alcuni alunni che si sono applicati non sempre con continuità, infine, mediocre per coloro il cui impegno è stato molto limitato. Nella classe sono presenti un ragazzo e una ragazza diversamente abili, seguiti dalle insegnanti specializzate, e due ragazze DSA. Per quest'ultime, nonostante le misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PDP, l'apprendimento degli argomenti affrontati è stato particolarmente difficoltoso e gli obiettivi raggiunti sono al di sotto di quelli minimi previsti.

Per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali si sono utilizzate le griglie stabilite collegialmente. La programmazione didattica ha previsto tempi per gli interventi di recupero; prima dell'ingresso in ogni singola unità didattica, è stata valutata la sussistenza delle competenze di base per affrontare lo studio successivo. Uno strumento adottato, per rendere omogenei i livelli di rendimento, è stato rappresentato dal recupero in itinere.

La docente
Maria Rosaria Ruggeri

**PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
CLASSE QUINTA SEZ. B**

Disciplina: **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**
Docente: prof.ssa **MARIA ROSARIA RUGGERI**

Testo adottato: Discipline turistiche aziendali – autori F. Cammisa e P. Matrisciano
Casa editrice Scuola & Azienda

Modulo 1

Il bilancio d'esercizio

- Le funzioni del Bilancio d'esercizio previste dal CC

- I principi di formazione e redazione del Bilancio
- La struttura dei prospetti contabili di Bilancio
- I criteri di valutazione principali generalità)
- La nota integrativa. La relazione sulla gestione; (caratteristiche generali
- L'approvazione e la pubblicazione del Bilancio

Modulo 2

La contabilità dei costi

- Analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi e i costi variabili
- Il costo totale e il costo medio unitario
- Il costo unitario fisso e variabile
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti
- Il controllo dei costi con il metodo del direct costing
- Il controllo dei costi con il metodo del full costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche
- La break-even analysis
- Il revenue management

Modulo 3

Pianificazione strategica e programmazione

- Il processo decisionale dell'impresa
- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica
- La matrice di Porter
- La matrice di Ansoff
- La programmazione operativa
- La qualità aziendale
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

Modulo 4

Il budget

- Il budget: funzioni e elaborazioni
- La stima dei costi e dei ricavi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour operator
- Il budget delle camere delle imprese ricettive
- Il budget del food & beverage
- Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

Modulo 5

Il piano di marketing

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Il planning di controllo
- Il web marketing
- Il piano di marketing di un Tour Operator
- Il piano di marketing di un hotel

RELAZIONE FINALE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
a.s. 2021 – 2022
CLASSE 5 B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è mostrata per tutto l'anno scolastico interessata alla disciplina e quasi omogenea nel metodo di studio e nelle capacità. Sul piano del rendimento la maggioranza degli alunni si è contraddistinta per un adeguato impegno nello studio, dimostrando curiosità ed interesse e finalizzando lo studio alla propria formazione culturale. Hanno acquisito i contenuti e le conoscenze in maniera corretta e ciò ha permesso di raggiungere risultati nel complesso buoni. La programmazione non ha subito variazioni essendo il programma stato completamente svolto. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati tenuti in considerazione l'impegno, l'interesse per la materia, la partecipazione, il rendimento complessivo, il comportamento nel complesso corretto ed educato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI espressi in termini di:

CONOSCENZE: conoscere la Costituzione, la definizione di Stato e gli elementi costitutivi di questo. Conoscere la forma di Stato e di Governo italiano e gli strumenti di democrazia diretta e indiretta. Conoscere il ruolo e il funzionamento dei principali organi statali. Conoscere struttura e funzione delle autonomie locali. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento europeo e il ruolo delle istituzioni politiche europee. Conoscere la normativa turistica nazionale e regionale e l'organizzazione turistica a livello locale, nazionale. Conoscere la normativa a tutela del patrimonio artistico e culturale, la disciplina della circolazione dei beni culturali.

COMPETENZE: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico.

ABILITA': Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali.

STRATEGIE E MODELLI DIDATTICI UTILIZZATI:

Attività didattica
Lezione Frontale
Lavoro Individuale
Problem Solving

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Attività didattica

Prove orali: interrogazione individuale, domande dal posto
Prove oggettive
Questionari in classe

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO

Periodo	Scritte	Orali
1 Quadrimestre		2
2 Quadrimestre		2

Analisi comparativa di quanto programmato con quanto realizzato

Il programma è stato svolto nel rispetto di quanto programmato nel piano di lavoro annuale

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo: L. BOBBIO "Diritto e legislazione turistica" Scuola & Azienda; la Costituzione.

La docente
Prof.ssa Sabina Pasqualucci

PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA a.s. 2021 – 2022

Docente: Pasqualucci Sabina

Classe: 5 sezione B

Indicazione dei contenuti:

MODULO 1:

L'ORDINAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

UNITA' 1: LA COSTITUZIONE	Le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione. Lo Statuto Albertino e la Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione. Essere cittadino: diritti e doveri. La revisione della Costituzione. Democrazia diretta: il diritto di voto. Democrazia indiretta: il referendum.
UNITA' 2: LO STATO ITALIANO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forma di Stato e forma di governo. Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Magistratura La Corte Costituzionale
UNITA' 3: L'UNIONE EUROPEA	Caratteri generali. Le tappe dell'integrazione europea. La nascita dell'Unione Europea. L'organizzazione dell'Unione Europea. Le politiche europee: agricola, estera, di difesa e di giustizia. Il futuro dell'Unione Europea.

--	--

MODULO 2: GLI ENTI TERRITORIALI, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE

<p>UNITA' 4: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p>	<p>Il principio del decentramento amministrativo. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia Le Regioni e i Comuni. Le Province e le città metropolitane.</p>
<p>UNITA' 5: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>La politica e l'amministrazione. L'espansione della P.A. Le amministrazioni pubbliche: classificazione degli organi amministrativi in base a composizione e funzione. I ministeri e gli organi periferici dello Stato. Gli organi consultivi: il Consiglio di Stato I controlli amministrativi: la Corte dei Conti. Le autorità indipendenti.</p>
<p>UNITA' 6: LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE</p>	<p>Il turismo in Italia: dalla metà del novecento al giorno d'oggi. La concreta ripartizione delle competenze turistiche tra i vari livelli istituzionali. Punti critici della legislazione turistica regionale e il ricorso ai testi unici. I temi caldi del turismo italiano tra le diverse legislazioni regionali.</p>

MODULO 3: I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

<p>UNITA' 7: LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA</p>	<p>Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali I beni culturali e il paesaggio nella Costituzione La protezione del patrimonio culturale: il Codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e valorizzazione dei beni culturali. La circolazione internazionale dei beni culturali. La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici. La collaborazione pubblico-privato per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.</p>
<p>UNITA' 8: LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI</p>	<p>La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali. La normativa internazionale sulla circolazione dei beni culturali. La lista dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. Come si ottiene tutela da parte dell'Unesco?</p>

La docente

Prof.ssa Sabina Pasqualucci

CLASSE V B

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Gianna Maria Brandimarte

A.S. 2021/2022

SITUAZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO

Rispetto alla situazione iniziale di partenza, si sono registrati notevoli miglioramenti e progressi, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni, sia in ambito didattico-culturale che in ambito socio-affettivo. Riguardo all'aspetto disciplinare, la docente ha lavorato per far acquisire un maggiore senso di responsabilità e rispetto delle norme sociali, invece in ambito didattico per far acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace, onde consentire una personale rielaborazione delle conoscenze, unitamente allo sviluppo e al consolidamento di diverse ed ulteriori abilità ; al riguardo, la situazione è rimasta invariata alla prima parte dell'anno: emergono tre livelli di preparazione costituiti da una fascia medio-alta, che ha sempre dimostrato di gestire tempi e modi dell'apprendimento in maniera adeguata e a cui appartiene circa un quinto degli alunni, una fascia intermedia, la più numerosa , e una terza fascia più fragile, formata da un terzo dei rimanenti ,che presenta delle criticità, sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. La classe ha tenuto in questi cinque anni e durante tutto l'anno un comportamento corretto e adeguato, ha dimostrato di saper gestire la sua vivacità e simpatia, e nell'ultima parte dell'anno si è avuta una risposta positiva in termini di interesse, impegno, partecipazione, collaborazione e disciplina, malgrado le difficoltà legata ad una DAD che ha messo in luce la forza di volontà di questa classe, a fronte di difficoltà logistiche e di mezzi. In classe sono presenti due alunni con il sostegno.

COMPETENZE ACQUISITE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni del mondo. Il dialogo interreligioso: la chiesa cattolica in dialogo con le religioni". L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale evidenziando: gli aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni, la loro storia, collocazione geografica, insegnamenti religiosi e morali essenziali, le caratteristiche delle religioni monoteiste, politeiste, animiste e confrontando i loro contenuti dottrinali. La maggioranza della classe conosce la natura e il ruolo della religione nella società, cogliendo il rapporto tra la religione e la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; sa comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.

PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La classe sa che cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, comprende le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita umana (rifiuto dell'aborto, eutanasia, accanimento terapeutico, pena di morte, fecondazione assistita) intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da valorizzare a livello individuale e comunitario , facendo proprio l'insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e maturando un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi ; è venuta a conoscenza della riflessione etica sulla vita, cioè della scienza della Bioetica e delle problematiche che affronta, alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica. La classe è venuta a conoscenza della visione antropologica cristiana e della realtà costitutiva dell'uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza di Dio, essere

unitario tridimensionale di anima, spirito e corpo, capace di dialogare con Dio, con gli altri, col mondo, che fonda la sua altissima dignità; della visione cristiana della sessualità quale componente fondamentale della persona, secondo la dimensione biologica, finalizzata alla riproduzione, e psico - sociale, quale strumento di comunicazione e di relazione interpersonale: dell'amore inteso come vocazione, da vivere come totalità unificata di spirito e corpo, di cui la sessualità è parte integrante; del matrimonio cristiano come Sacramento; del rispetto per se stessi, per gli altri e della dignità e libertà di ogni persona.

CAPACITA' RAGGIUNTE

Saper focalizzare la prospettiva cristiana e il fine del dialogo interreligioso; individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni monoteiste, politeiste, animiste (storia, geografia, insegnamenti religiosi e morali, usanze tipiche e culturali).

Conoscere i valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte, motivandone l'importanza per la vita delle persone e l'originalità della speranza cristiana rispetto alle altre religioni.

Conoscere la visione antropologica e la morale sessuale cristiana; la posizione cristiana riguardo all'essenzialità della dimensione sessuale della persona; le ragioni del matrimonio cristiano, il suo valore umano e teologico; l'importanza della famiglia a servizio della realizzazione della persona; i diritti e doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all'educazione dei figli.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica, cristiana e islamica; il politeismo e il panteismo nell'esperienza delle religioni orientali. Gli eventi più significativi del dialogo interreligioso promosso dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco I.

Gli alunni sanno che cos'è la Bioetica e le problematiche che tratta quali aborto, fecondazione assistita; clonazione, manipolazioni genetiche, le biotecnologie, OGM, sviluppo sostenibile; eutanasia, testamento biologico, trapianti di organi, accanimento terapeutico, pena di morte.

Gli alunni sono venuti a conoscenza della visione antropologica e della morale sessuale cristiana.

Competenze trasversali

Obiettivo della docente è stato anche il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trasversali e di carattere metodologico-strumentale (imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni), ponendo in primo piano il conseguimento delle competenze di relazione e interazione, quali: comunicare, collaborare e partecipare in modo nuovo e diverso (attraverso la DIDATTICA A DISTANZA), richiesto dalla difficile e particolare situazione che stiamo vivendo, agendo per quanto è possibile in modo autonomo ed interpersonale, responsabile, costruttivo ed efficace. Riguardo agli alunni con problemi di apprendimento, sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come da programmazione; collaborazione con i docenti di sostegno.

METODOLOGIE

Metodo induttivo, deduttivo, scientifico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lezioni frontali dialogiche/dialettiche, verifiche orali e scritte, questionari, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, ricerche/approfondimento individuali e di gruppo, tutoraggio fra compagni di classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Il libro di testo è stato arricchito anche con materiale fornito dalla docente, perché si è ravvisata la necessità di ulteriori fonti per consentire un maggiore approfondimento e un confronto più ampio tra diverse impostazioni o visioni. Visione di film e documentari, ricerche e approfondimenti su Internet, libri, giornali, riviste, interviste, commenti di articoli di giornali.

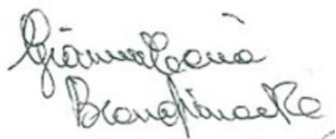
CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione da parte dell'insegnante è stata sempre trasparente e condivisa con la classe; il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità della classe, la sua attitudine a lasciarsi coinvolgere in un lavoro tematico, il suo grado di partecipazione alle lezioni; inoltre, il metodo privilegiato è stato quello induttivo/esperienziale, che rispetta il vissuto personale degli alunni e i loro ritmi di crescita.

La docente

Gianna Maria Brandimarte

Tagliacozzo, 28-04-2022.



PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE V B

Programma svolto

PRIMO QUADRIMESTRE

PERCORSO 1,2: “Le grandi religioni”. Le grandi religioni del mondo: le religioni rivelate o di salvezza della tradizione monoteista (l'Ebraismo, il Cristianesimo, l'Islam) e le religioni della tradizione orientale o di liberazione (l'Induismo, il Buddhismo, il Confucianesimo, il Taoismo, lo Shintoismo): elementi, fondamenti e caratteristiche. Il dialogo interreligioso. La ricerca della pace nel mondo: i rappresentanti di tutte le religioni del mondo uniti insieme per dialogare e promuovere la pace nel mondo. Gli incontri interreligiosi più significativi promossi dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco I: i grandi incontri di Assisi del 27 ottobre 1986, del 27 ottobre del 2011, del 20 marzo 2013. Il dialogo con l'Ebraismo e con l'Islam di Francesco I. L'incontro definito “storico” di papa Francesco con il leader dell'Islam sunnita, l'imam di Al Azhar, Ahmad Al-Tayyib, il 5 febbraio 2019.

SECONDO QUADRIMESTRE

PERCORSO 3: “Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana”. La vita umana e il suo rispetto. La Bioetica: la scienza della riflessione etica sulla vita applicata alla scienza medica e biologica a servizio dell'uomo. Oggetto di interesse, questioni, problematiche, risvolti etico-sociali. I temi della Bioetica: manipolazioni genetiche, OGM, biotecnologie, clonazione, sviluppo sostenibile; aborto, fecondazione assistita; pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico, trapianto d'organi, biotestamento. L'amore umano e la famiglia. La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana; la visione biblica della coppia umana, il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità. Il ruolo della famiglia cristiana, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli nella famiglia cristiana.

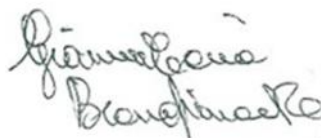
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARI

“Sostenibilità, insieme per il nostro Pianeta: stile di vita per il futuro”.

Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa. Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. La sostenibilità economica: approfondimenti.

(La docente ha tenuto tre ore di lezione sul tema nel primo quadrimestre.)

La docente
Gianna Maria Brandimarte



Tagliacozzo, 28-04-2022

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISTICO "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma svolto a. s. 2021/2022 classe 5 sez. B

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

- esercizi di coordinazione generale e speciale;
- esercizi sulle capacità condizionali;
- pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;
- gli obiettivi del riscaldamento;
- gli scopi dello stretching;
- la corretta alimentazione;
- il turismo sportivo.

Tagliacozzo 26/04 /2022

L'Insegnante

Prof. Antonio Novella

Relazione finale di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** a. s. 2021/2022

CLASSE 5 B

La classe 5 B è composta da 14 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti, sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati in parte raggiunti, causa la continua alternanza tra DDI e didattica in presenza con prevalenza della prima. È stato seguito un percorso

didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre i ragazzi hanno svolto degli elaborati sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima.

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole (questo in maniera particolare riguardo il covid 19), dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Tagliacozzo 26/04/2022

L'insegnante

Prof. Antonio Novella

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/22

CLASSE V B

Disciplina: Arte e Territorio

Docente: Emiliano Dante

1.	Situazione iniziale della classe Svolgimento del programma	All'inizio dell'anno la classe mostrava un discreto interesse per la materia, per quanto non distribuito in modo uniforme. Durante l'anno la classe si è progressivamente assestata su uno standard piuttosto omogeneo, sia dal punto di vista della partecipazione che della qualità. La classe ha per altro generalmente dimostrato una certa costanza. Una parte della classe ha ottenuto un profitto sufficiente e più che sufficiente, un'altra ha ottenuto risultati più che buoni, specie per quanto riguarda la capacità di analisi dell'opera d'arte. Alcuni studenti non hanno ancora raggiunto al momento una preparazione del tutto sufficiente. Il programma è stato fondamentalmente svolto secondo quanto ipotizzato in partenza. La maggior parte degli alunni ha lavorato con discreto interesse e applicazione, raggiungendo risultati apprezzabili.
2.	Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma	Discontinuità e superficialità di applicazione iniziale da parte di alcuni. Difficoltà di concentrazione. Generalmente, si è riscontrata una certa difficoltà nell'avere una precisione lessicale e storica.
3.	Strategie messe in atto	Relativa essenzialità e semplicità della trattazione dei vari argomenti; esercizi di rinforzo scritti e orali degli argomenti trattati, atti tanto a favorire lo sviluppo della capacità di analisi, quanto della consapevolezza dell'evoluzione storica delle forme artistiche. Esercizi di attribuzione mirati a stimolare la capacità di lettura dell'opera d'arte e della sua

		natura storica – acuendo simultaneamente la capacità interpretativa del dato visivo.
4.	Verifica dell'apprendimento	Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate sia in modo informale (dialoghi in classe, esercizi di rinforzo cooperativi, correzione dei compiti a casa...) sia in modo formale (verifiche scritte e orali) sia durante la didattica in presenza che durante quella a distanza.
5.	Metodologia seguita	La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno si è basata tanto sulla lezione frontale, quanto sulla lezione interattiva, sul dibattito e, nella fase finale, su esercizi basati sull'analisi formale e tematica delle opere d'arte.
6.	Impegno	L'impegno è stato costante per un gruppo di alunni, mentre altri elementi hanno lavorato con impegno e costanza minore.
7.	Interesse	La classe ha mostrato un discreto interesse per la materia, con momenti di buon livello qualitativo – per attestarsi su un livello di interesse sufficiente nell'ultima parte dell'anno.
8.	Comportamento	In linea di massima, il comportamento è stato sostanzialmente rispettoso delle regole scolastiche.
9.	Partecipazione al dialogo educativo	Discreta la partecipazione al dialogo educativo da parte di un gruppo degli alunni – buona per un congruo numero. In un numero ristretto si è riscontrata una certa passività e approssimazione.
10.	Profitto	Una parte del gruppo classe ha raggiunto un profitto sufficiente; un congruo numero un profitto buono e molto buono, specie per quanto riguarda la comprensione e l'analisi. Un esiguo numero di studenti non è ancora riuscito ad avere un profitto del tutto soddisfacente.
11.	Preparazione	Da buona a molto buona nel nutrito gruppo di studenti autenticamente interessati alla materia; da sufficiente a più che sufficiente per il resto della classe.

Tagliacozzo, 07/5/2021

Il Docente
Emiliano Dante

PROGRAMMA SVOLTO: ARTE E TERRITORIO

Classe 5B
a.s. 2021 - 2022

DOCENTE: Emiliano Dante

- ◆ L'ARTE E LA RIVOLUZIONE FRANCESE
- ◆ IL NEOCLASSICISMO. David dai giacobini a Napoleone; Canova
- ◆ IL ROMANTICISMO. Delacroix. Friedrich e il concetto di Sublime;
- ◆ IL REALISMO. Courbet e Millet.
- ◆ I PRODROMI DELL'IMPRESSIONISMO. Manet.
- ◆ L'IMPRESSIONISMO. Monet, Delacroix, Sisley, Renoir, Degas.
- ◆ IL POST-IMPRESSIONISMO. Cezanne, Van Gogh, Cezanne, Seurat, Rousseau.
- ◆ IL SIMBOLISMO. Moreau, Puvis de Chavannes, Redon.

- ◆ SCULTURA DI FINE SECOLO. Medardo Rosso e Rodin
- ◆ MODERNISMO E ART NOUVEAU. Gaudì, Mackintosh, Guimard, Kilimt, Horta
- ◆ PRE-ESPRESSIONISMO. Munch, Ensor, Van Gogh.
- ◆ ESPRESSIONISMO. Fauves, Die Brucke, Blaue Reiter, espressionismo austriaco.
- ◆ CUBISMO. Cubismo analitico e cubismo sintetico: Picasso, Braque, Leger.
- ◆ FUTURISMO. Balla, Boccioni, Carrà.
- ◆ DAL CUBOFUTURISMO AL DADAISMO. Duchamp.
- ◆ DADAISMO Duchamp, Arp, Schwitters, Man Ray.
- ◆ LA NASCITA DELL'ASTRATTISMO. Kandinsky, Malevic, Mondrian, Klee
- ◆ METAFISICA. De Chirico, Carrà.
- ◆ SURREALISMO. Magritte, Dalì, Ernst, Giacometti
- ◆ ACTION PAINTING Pollock e De Koonig
- ◆ COLOR FIELD ABSTRACTION. Rothko
- ◆ INFORMALE. Burri, Fontana, Capogrossi
- ◆ NEW DADA Johns e Rauschenberg.
- ◆ IL RITORNO DEL DADAISMO IN EUROPA. Klein, Rotella, Manzoni.
- ◆ POP ART. Warhol, Lichtenstein, Oldenburg.
- ◆ PERFORMANCE ART. Beuys, Marina Abramovic
- ◆ ARTE CONCETTUALE. Joseph Kosuth

- ◆ ARTE POVERA. Anselmo e Pascali.

PROFESSORE: Emiliano Dante

(Allegato 1)

Uda pluridisciplinare di Educazione Civica

“L’educazione è l’arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo”.
(Nelson Mandela)

NUCLEO TEMATICO:

SOSTENIBILITA’, INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO

- Istituto Onnicomprensivo “A. Argoli” Tagliacozzo
- A.S. 2021/2022
- CLASSE 5 SEZIONE: B
- DOCENTE COORDINATORE: Maria Letizia Ricci

UNITA’ DI APPRENDIMENTO

Denominazione	SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto e Legislazione turistica, Scienze motorie, Religione, Economia aziendale. Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Francese, Matematica, Geografia, Arte e territorio.

<p>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p> <p>Competenza multilinguistica Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. • Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) • capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici • comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino • acquisire un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p> <p>Competenza digitale Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>
---	---

ABILITA' Competenza di pensiero

sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.

Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.

Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.

Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.

Competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.

Competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Competenza di problem-solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.

- CONOSCENZE

- Definizioni di sostenibilità; analisi globale, nazionale e locale della coscienza sostenibile;
- Importanza dell'uguaglianza dei diritti relativi alle risorse economiche e all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e al controllo sulla terra e altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad una nuova e idonea tecnologia e ai servizi finanziari;
- Interrelazione tra inquinamento, rischi naturali, cambiamento climatico e altri traumi e tensioni economiche, sociali e ambientali;
- Condizioni di lavoro legate alla sostenibilità quali lo sfruttamento delle risorse riciclabili, uso delle 4 forze della terra;
- Importanza per la salute di adeguate ed eque infrastrutture igieniche e per l'igiene, oltre che dei parametri di qualità e quantità di acqua;
- Diritto umano all'acqua e acqua come bene globale comune;
- Impatto sulla qualità dell'acqua dell'inquinamento, degli scarichi e rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi;
- Diversi tipi di energia, specialmente le energie rinnovabili come quella solare, eolica, idrica, geotermale e delle maree;
- Produzione, approvvigionamento e utilizzo di energia dei diversi Paesi; Efficienza e sufficienza energetiche nell'uso dell'energia;
- Significato dei diritti alla terra, alla proprietà e alle risorse naturali per l'uguaglianza e impatto delle disuguaglianze su vulnerabilità e capacità;
- Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti);
- Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani;
- Edifici sostenibili resilienti e pianificazione territoriale (materiale da costruzione, risparmio energetico, processi di pianificazione);

Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo);

Destinatari	Tutti gli alunni della classe 5 B.
Periodo	Intero anno scolastico. I docenti si suddividono le ore previste nel seguente modo: I Quadrimestre Italiano (2h), Storia (2h), Diritto e Legislazione turistica (3h), Scienze motorie(3h), Religione(3h), Economia aziendale(3h). Il quadrimestre Lingua Inglese (3h), Lingua Spagnola (3h), Lingua Francese(3h), Matematica(3h), Geografia(3h), Arte e territorio(3h).
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Lingua Italiana e Storia</u>: Viaggiare in modo responsabile. Il turismo sostenibile come spinta economica. 2. <u>Lingua inglese</u>: Eco-friendly tourism. 3. <u>Diritto e Legislazione turistica</u>: Agenda 2030 e la lotta contro il cambiamento climatico. 4. <u>Lingua Spagnola</u>: El turismo responsable: una ventana que empieza a abrirse en España. Tipologías de viajeros 5. <u>Lingua Francese</u>: Les différentes formes de tourisme durable. 6. <u>Geografia</u>: Sostenibilità e sviluppo: GEO. 7. <u>Scienze motorie</u>: L'attività motoria in ambiente naturale favorisce il benessere psico-fisico e ci fa sentire protagonisti di una natura a cui apparteniamo e di cui, allo stesso tempo, siamo responsabili e beneficiari. 8. <u>Religione</u>: Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa. Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. Approfondimenti: la sostenibilità economica. 9. <u>Economia aziendale</u>: Sviluppo di un itinerario turistico sostenibile e determinazione dei costi. 10. <u>Matematica</u>: Gestione delle scorte e scelte consapevoli per non sprecare. 11. <u>Arte e territorio</u>: Dalla Land Art all'ambientalismo nell'arte contemporanea.
Metodologia	Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming.
Esperienze attivate	Ricerca a casa e a scuola, su riviste, su internet, articoli e testimonianze, racconti e ciò che è stato udito relativo al tema. Analisi di situazioni reali.
Risorse umane Interne ed esterne	I docenti della classe.
Strumenti e materiali	Libro di testo, audio, video, filmati, Internet, schede strutturate, LIM, blogs.

Prodotto finale da realizzare	<p>Il prodotto finale potrebbe essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un prodotto grafico o testuale; ➤ Cartelloni; ➤ Documenti realizzati; ➤ Realizzazione di testi a tema. ➤ Glossario del lessico in italiano, inglese, francese e spagnolo. ➤ Dibattiti sul tema.
Valutazione	<p>L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e dalla legge n. 92/2019. I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono gli stessi deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione all'esame di Stato. L'alunno/a avrà un voto a quadrimestre che sarà la media dei voti delle discipline coinvolte.</p>

(Allegato 2)

**PROGETTAZIONE MODULO CLIL – ITET “A. Argoli”, Tagliacozzo
A.S. 2021/2122**

TITOLO PERCORSO CLIL:” URBAN TOURISM IN THE USA”

Discipline coinvolte: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE –GEOGRAFIA TURISTICA

Docenti: D’Agostino Roberto (Geografia Turistica) - Di Domenico Daniela (Lingua e Civiltà Inglese)

DESTINATARI	<p>Gli alunni della classe 5 B dell’ITET “ARGOLI”. Livello di competenza L2: A2 PRE-INTERMEDIATE / B1 INTERMEDIATE Numero alunni 17</p>
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell’apprendimento della lingua inglese in una dimensione interculturale e multidisciplinare. • Uso dell’Inglese come lingua veicolare • L’educazione plurilingue.
PREREQUISITI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere e interpretare cartine geografiche fisiche e politiche • Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di turismo • Conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua inglese ad un livello intermedio • essere in grado di capire i punti chiave di un video • Saper esporre oralmente in modo sintetico, semplice ma efficace, testi orali di tipo descrittivo riferiti a caratteristiche e luoghi geografici • Saper ricercare immagini, informazioni e materiali su internet e utilizzarle piattaforme di presentazione per realizzare brevi testi descrittivi delle città prese in esame
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico specifico della geografia e dei tipi di turismo in L1 e L2

	<ul style="list-style-type: none"> • Principali aspetti geografici, morfologici, demografici, economici, turistici e culturali degli USA • Alcune città degli USA e loro interesse turistico • Tipologie del turismo in relazione alle caratteristiche dei luoghi.
COMPETENZE DISCIPLINARI GEOGRAFIA TURISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i contenuti disciplinari di geografia relativi agli USA • Ampliare il lessico specifico della disciplina • Migliorare la competenza linguistica e comunicativa • Sviluppare abilità cognitive trasversali • Riconoscere le caratteristiche salienti di un territorio e saperle interpretare da un punto di vista turistico
COMPETENZE DISCIPLINARI - LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali del linguaggio geografico • Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e/o ascoltati in un video • Utilizzare la L2 come strumento per apprendere • Ampliare il lessico specifico dell'inglese turistico.
COMPETENZE TRASVERSALI (relazionali e cognitive, relative ad abilità di studio)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta e orale. • Saper esprimere opinioni e giudizi, motivandoli • Imparare a lavorare in gruppo sviluppando abilità di collaborazione e operando attivamente per l'inclusione • Imparare a risolvere problemi e conflitti scegliendo le strategie più funzionali • Rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia.
DURATA	Aprile/maggio 2022 (le date specifiche saranno annotate sui registri di classe e dei docenti) / 4 ore totali
MODELLO OPERATIVO DOCENTI	• Insegnamento gestito dal docente di disciplina (1h)

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento gestito dal docente di lingua (1h) • Insegnamento in co-presenza (2h) - Alternanza L1/L2 solo nell'introduzione delle attività, nella visione/ascolto di materiali, nel caso si rendesse necessario fornire chiarimenti e/o spiegazioni aggiuntive.
ARTICOLAZIONE IN UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>LESSON 1 (LINGUA INGLESE): BUILD UP YOUR VOCABULARY:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo dei vari tipi di turismo conosciuti in L2; definizione di "urban tourism" <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dei vocaboli riferiti a caratteristiche geografiche e urbanistiche proprie di una città, in particolare vocaboli descrittivi (aggettivi) • Visione di video sulle città americane <p>LESSON 2: (GEOGRAFIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Geografia degli USA • I tipi di turismo presenti nelle varie zone degli USA <ul style="list-style-type: none"> • Principali città americane <p>LESSONS 3, 4 (LINGUA INGLESE/GEOGRAFIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Warming up and speaking</i>: presentazione di video e altro materiale iconico, orale o scritto, riguardante città statunitensi • <i>Guesing game</i>: presentazione di foto di città (Di che città si tratta? Sapresti localizzarla sulla cartina degli USA? In che stato si trova?). <ul style="list-style-type: none"> • <i>Improve your knowledge</i>: presentazione (anche in gruppo) di descrizioni turistiche di alcune città degli USA in L2
METODOLOGIA / MODALITA' DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale nella fase introduttiva • Brainstorming, • Attività individuale, a coppie, in piccoli gruppi; lezione partecipata; Cooperative learning, • Lettura carte geografiche e foto di luoghi attraverso giochi, lettura/comprendimento testi in lingua, ricerca di informazioni, visione filmati e presentazioni in Power Point, o altri programmi
RISORSE, MATERIALI, SUSSIDI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, • Fotocopie fornite dai docenti e materiale multimediale condiviso su "Classroom" • Immagini, video, materiali multimediali presentati in classe, • LIM, PC
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In itinere: • COMPRESIONE ORALE: saper ascoltare e rispondere alle domande dell'insegnante, capire video dal web. • PRODUZIONE ORALE: saper conversare sull'argomento, intervenire in modo ordinato

	<p>nella discussione, apportare contributi personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRODUZIONE SCRITTA: saper presentare e descrivere con un linguaggio semplice e chiaro una città. • VERIFICA FINALE: al termine del percorso, agli studenti verrà sottoposto un test di verifica orale atto a sondare le competenze linguistiche e concettuali sull'argomento studiato; in particolare si richiederà una presentazione orale individuale, nella modalità scelta dall'alunno, di una delle città prese in esame. • I docenti inviteranno anche gli studenti ad una autovalutazione, stabilendo criteri concordati (es.: chiarezza espositiva, uso corretto della lingua, pronuncia chiara e comprensibile, contenuti pertinenti e esaurienti, uso di sussidi multimediali...) • nella valutazione particolare risalto verrà dato all'acquisizione della terminologia specifica nella descrizione di città turisticamente rilevanti e alla capacità di integrare armonicamente le conoscenze e competenze acquisite in un'ottica multi- e trans- disciplinare • Le attività di consolidamento e verifica verranno proposte in modo graduale cominciando con l'ascolto e la lettura per arrivare alla scrittura e all'espressione orale
--	---

I Docenti